

FORUM CIVICO FORUM CIVICO FORUM CIVICO
FORUM CIVICO FORUM CIVICO FORUM CIVICO
FORUM CIVICO FORUM CIVICO FORUM CIVICO

**PERCORSO
PARTECIPATIVO PER IL
Documento
programmatico della
Giunta sulla
Rigenerazione Urbana**



REPORT INCONTRO 2
Giovedì 25/5/17





IL FORUM CIVICO

OBBIETTIVO: Documento programmatico della Giunta sulla Rigenerazione Urbana (visione, obiettivi, azioni e strumenti)

PROCESSO:

- 1) Valutazione tecnico/politica del primo "Ascolto" della cittadinanza (Mappe e Questionari), con supporto diversi Servizi dell'Ente (obiettivi e azioni, vision).
- 2) Partecipazione della cittadinanza attraverso il Forum Civico.
- 3) Valutazione tecnico/politica dei risultati del Forum Civico con supporto diversi Servizi dell'Ente e di altri Enti da coinvolgere (obiettivi e azioni, vision).
- 4) Documento programmatico della Giunta (visione, obiettivi, azioni e strumenti).

OGGETTO DEL FORUM CIVICO:

Il forum parte dai risultati di mappe e questionari da un lato e dall'altro dal programma di mandato e da quanto il Comune sta coerentemente facendo ed ha in programma di fare in merito alla "Città pubblica" (luoghi di uso pubblico o collettivo e loro relazioni) dei centri abitati del Capoluogo e di Felina per:

- 1) Condividere e implementare individuazione e significato degli elementi identitari (luoghi esistenti) dei due paesi e della Comunità che li vive, che sono i punti di partenza irrinunciabili per qualunque progetto (urbanistico o no), cioè quelli che vanno mantenuti e valorizzati per il significato che rivestono per i cittadini;
- 2) Individuare quali sono le opportunità/risorse e le carenze/debolezze del sistema della "città pubblica" attuale in base alle esigenze dei cittadini: luoghi e azioni;
- 3) Individuare priorità di azione rispetto ai punti 1 e 2.

Le risposte dei cittadini servono per decidere come orientare le azioni future, a breve, medio e lungo termine.

Il tema del "fare comunità" è trasversale: i luoghi da soli, cioè senza la comunità che li vive, non hanno significato, quindi anche il "lento" processo del fare comunità è parallelo. Sicuramente l'ascolto già avviato e la partecipazione del Forum, con oggetto i luoghi della comunità, è di supporto in tal senso, stimolando discussione e riflessione.



REPORT INCONTRO 2

La serata è stata aperta da **Andrea Panzavolta** e da **Rodolfo Lewanski** che hanno ricordato le **tappe del percorso partecipativo**. In particolare è stato ribadito che nell'incontro previsto sabato 10 Giugno, dalle ore 14,00 alle ore 18,00, si avrà maggiore tempo a disposizione per approfondire le tematiche di interesse e si lavorerà distintamente sulle azioni da attuare a Castelnovo ne' Monti e Felina.



A seguire è intervenuta **Elisabetta Cavazza**, che ha ribadito il suo ruolo come supporto tecnico e ha introdotto e presentato gli ospiti della serata, che avevano il compito di illustrare i progetti in atto e fornire loro personali opinioni sugli sviluppi futuri del contesto territoriale. Ha sottolineato come la scelta dei temi sia stata fatta per fornire una panoramica sia sull'evoluzione del contesto territoriale sia su argomenti sui quali i cittadini hanno già dimostrato un forte interesse (come la Pietra e il Centro storico del capoluogo).

Sono intervenuti:

Giampiero Lupatelli, Consorzio stabile CAIRE, incaricato attività di supporto per candidatura Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano come area pilota nell'ambito della Strategia nazionale delle aree interne;
Chiara Cantini, Responsabile Servizio Programmazione, Tutela e Valorizzazione del Territorio Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano e Responsabile del Settore Lavori Pubblici Patrimonio Ambiente del Comune di Castelnovo ne' Monti;
Patrizia Agnesini, Presidente Associazione del centro storico di Castelnovo ne' Monti; ;
Giovanni Teneggi, Direttore Confcooperative Reggio Emilia e componente Giunta Camerale CCIAA di Reggio Emilia





Di seguito si riportano gli argomenti trattati e i link per approfondimenti, mentre in allegato al presente documento sono presentate le sintesi degli interventi.

Giampiero Lupatelli: Il progetto di sviluppo dell'Appennino Reggiano nell'occasione della strategia nazionale per le aree interne.

L'intervento ha fornito una visione panoramica delle finalità e dei contenuti della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) e della partecipazione a questa della Montagna Reggiana, prima area pilota della Regione Emilia-Romagna. Infine, sono state citate le linee d'azione per l'Appennino Reggiano, che interessano i Servizi di cittadinanza (Salute, Scuola, Mobilità) e lo Sviluppo locale (Agricoltura specializzata e filiera Parmigiano Reggiano di montagna, Turismo sostenibile, Filiera forestale e sostenibilità energetica).

Per approfondimenti:

<http://www.agenziacoesione.gov.it/arint/>
<http://www.unioneappennino.re.it/aree-interne/>

Chiara Cantini: Pietra di Bismantova - Agenda digitale e banda ultralarga.

La comunicazione ha illustrato gli interventi fatti, in corso e in programma in relazione alla Pietra di Bismantova (lavori di somma urgenza e monitoraggio dopo la frana di crollo del febbraio 2015, diversi progetti relativi a forestazione, sentieristica, informazione turistica) e il progetto in corso di realizzazione per il collegamento Internet ultraveloce (sviluppato grazie all'appartenenza alle Aree Interne) di Enti pubblici e Scuole, ma soprattutto imprese e tutti i residenti, nell'ambito del programma Agenda Digitale.

Per approfondimenti:

<http://digitale.regione.emilia-romagna.it/agendadigitale>
<http://digitale.regione.emilia-romagna.it/news-dalla-regione/primo-piano/bandaultra-larga>
<http://www.lepida.it/reti/piano-banda-ultra-larga-bul>

Patrizia Agnesini: Associazione Centro Storico Castelnovo ne' Monti.

L'intervento ha fornito informazioni su come sia nata l'Associazione (partendo qualche anno fa dall'iniziativa spontanea di abitanti e gestori di attività commerciali e prendendo forma durante il percorso delle Mappe di Comunità, a cui alcuni di loro hanno partecipato), sulle sue finalità per la rivitalizzazione del Centro storico e caratteristiche. È stata poi illustrata l'evoluzione di iniziative ed eventi, presentando quelli già svolti, in corso e in programma per la prossima estate.

Per Informazioni e contatti:

Facebook: Associazione centro storico
Mail: associazionecentrostorico@gmail.com

Giovanni Teneggi: Osservatorio economico Appennino reggiano.

Il relatore ha introdotto storia, finalità e peculiarità del progetto di raccolta ed elaborazione dati (statistici e percettivi) della CCIAA di Reggio Emilia, svolto in collaborazione con l'Università Cattolica di Piacenza e con gli Istituti Scolastici Superiori della Montagna, sottolineando il forte legame con il territorio. Ha poi sviluppato considerazioni su quattro gap (culturale, relativo a innovazione, territoriale, coesione sociale) che, seppur meno noti, ritiene emergano dall'Osservatorio.

Per approfondimenti: <http://osservatorioeconomico.re.it/argomenti/appennino/>



Riportiamo una sintesi delle domande pervenute dai cittadini.

A seguito dell'intervento di Giampiero Lupatelli, un partecipante chiede di fornire maggiore tempo a disposizione per gli interventi dei testimoni. Andrea Panzavolta sottolinea che il programma della serata è molto ricco e non rispettarne i tempi significa ritardare rispetto all'orario di chiusura, previsto alle ore 23. Altri partecipanti concordano sul rispettare i tempi previsti dal programma della serata. Elisabetta Cavazza precisa che sarà mandato il [link ai documenti citati](#) dai testimoni per eventuali approfondimenti e sollecita i cittadini a fare domande ai tecnici presenti in sala, anche tramite l'utilizzo di mail o nei prossimi incontri.

Al termine dei quattro interventi avviene la raccolta delle **domande da parte dei partecipanti** che di seguito trascriviamo. Le risposte sono riportate in calce alla sintesi degli interventi in allegato al presente documento.

Domande sul tema Aree Interne

1. *Come mai non viene apertamente sollevato (tra i servizi) il problema di difesa dell'Ospedale nella sua integrità?*
2. *I 7 milioni di euro circa (Accordo Stato+Regione) sono destinati interamente all'Area Interna Appennino Reggiano?*
3. *Come si intende sviluppare il Parmigiano Reggiano? Portiamo il Parmigiano Reggiano all'estero o in altre parti d'Italia o portiamo le persone a conoscere qui da noi il prodotto?*
4. *Come si può conciliare la diminuzione dei Servizi con la necessità di ripopolare le aree interne, nello specifico la nostra?*
5. *Nella strategia delle aree interne vengono valutati i servizi esistenti sul territorio (es: ospedale S. Anna, C. Monti)? I finanziamenti disponibili possono essere utilizzati per il potenziamento di questi servizi essenziali funzionanti? Senza servizi di base lo spopolamento è inevitabile?*
6. *Si dice che la strategia è un concorso di idee Stato – Regione – Sistema locale. Come si coinvolgono i cittadini?*

Domande sul tema Pietra di Bismantova

1. *Nei progetti c'è anche la deforestazione per rendere visibile la roccia?*
2. *Ho sentito di un documento che vorrebbe limitare gli accessi alla pietra mi può spiegare?*





Nella **seconda parte** della serata i cittadini hanno lavorato in sottogruppi utilizzando la metodologia del Word Cafè. I partecipanti hanno risposto a **tre domande** per individuare le visioni e gli obiettivi rispetto all'identità ed al ruolo di Castelnovo ne' Monti e Felina in relazione al contesto, nell'attualità e rispetto allo sviluppo futuro (i prossimi 10 anni).

Riportiamo a seguire una **sintesi delle tematiche** emerse per ogni livello di ragionamento. A fine documento è possibile consultare i **documenti integrali elaborati dai partecipanti** all'interno dei gruppi di lavoro.

1 Come vorreste che fosse tra 10 anni il Turismo a Castelnovo e Felina (quali i luoghi frequentati, le attività e i servizi offerti)? Cosa fare per realizzare la vostra visione?

Turismo agroalimentare

- Visione prospettica che offra attrattive variegate anche nel territorio circostante (Parco), con la creazione di una rete che permetta a chi viene in visita, di fermarsi diversi giorni (no mordi e fuggi!)
- Target fruitori, ad es. ciclisti, motociclisti, scalatori, ecc...
- Discoteca (turismo giovanile)
- Strutture sportive

Lavorare sul miglioramento della ricettività

- Offrire servizi e attività a livello sportivo, gastronomico e culturale
- Individuare e offrire pacchetti turistici che possano interessare un sistema eterogeneo di turisti

Turismo 2.0

- Pietra: ciclabile nell'anello e sistemazione sentieri per mountain bike e trail (sport)
- Centro paese: rivedere la viabilità per chiudere il centro al traffico. Area esclusivamente pedonale.
- Turismo enogastronomico con strutture ricettive con prezzi adeguati (campeggio?)

Turismo pro giovani - obiettivo: attrarre e trattenere i giovani

- Cura delle zone pubbliche
- Ritrovare un centro a Felina che possa essere punto di incontro
- Attività culturali per i giovani locali e che attraggano persone da fuori
- Recupero e promozione delle tradizioni e produzioni locali, servendosi delle nuove tecnologie

Castelnovo work in progress

- Pietra di Bismantova: collegamento con il paese (ad es. sportivo, pista ciclabile zipline); pulire le pareti viste da Castelnovo
- Valorizzare gli sport naturalistici (arrampicata, slackline, mtb, trekking, trail running vedi tdp)
- Potenziare il circuito del Parmigiano Reggiano
- Piazza Matteotti: punti panoramici skyline Appennino (anche in altri punti del paese)
- 3 Pinete: stesse cose Pietra di Bismantova
- Locali per giovani: discoteca e pub



- Potenziare le strutture ricettive

Una visione legata allo sport

- Potenziare la ricettività degli impianti e sviluppare nuove attività sportive legate al nostro territorio: ciclo-turismo; arrampicata; camminate in mezzo alla natura; volo dell'angelo legato alla Pietra
- Pacchetto enogastronomico: caseifici didattici per bambini e adulti con strutture dedicate per conoscere, imparare e provare la vita dei contadini.
- Il paese per la cultura: concorso pittorico e scultoreo rivolto a poeti e pittori locali, con tema la Pietra.

Miglioramento dell'accoglienza da parte dei cittadini residenti, commercianti e operatori del settore

- Miglioramento delle strutture ricettive con la creazione di una rete tra piccole strutture, anche a gestione familiare (B&B, affitta camere, appartamenti, ecc...)
- Formazione operatori del settore per adeguare i servizi esistenti agli standard attuali e futuri
- Percorso pedonale e/o ciclabile che collega tra loro le emergenze turistiche/paesaggistiche (ad es. variante Ponte Rosso non ancora aperta)
- Pianificazione strategie per la promozione turistica: partecipazione alle fiere del settore per intercettare nuove "fette di mercato" (italiane e straniere)
- Manca il campeggio

Ritorno al futuro

- L'importanza di ritornare al passato, di evadere dall'oppressione della tecnologia che caratterizza la nostra società. Si propone l'individuazione di un edificio (una sorta di 'casetta/rifugio') inserito in uno spazio collocato al di fuori del centro urbano di Castelnovo, immerso nel verde, nel quale si possa fare un'esperienza stando a contatto con la natura, riscoprendo l'importanza di certi valori del passato. Questo percorso potrebbe indicativamente avere la durata di qualche giorno/una settimana.

2 Come vorreste che fossero tra 10 anni gli spazi verdi pubblici e i luoghi dedicati allo sport, a Castelnovo e Felina? Cosa fare per realizzare la vostra visione?

Mi ricordo montagne verdi

- Verde: sistemazione pinete e riqualificazione dei giardini. Creazione di aree attrezzate intorno al giro della Pietra.
- Luoghi dello sport: ok a quelli essentienti, ma valorizzare gli sport alternativi legati al territorio: MTB, trial, cavalli, ecc... Segnaletica sui sentieri per indicazione dei percorsi.

Parchi giochi di montagna

- Più curati (anche le aree private), gli spazi di quartiere e Pienete a tema
- Luoghi dedicati allo sport: oltre all'esistente pista ciclabile (anello Pietra e pista pattinaggio) e percorso di benessere (es. Monte Bagnolo)

Puliamo il verde

- Devono essere migliorati gli spazi verdi attorno alle scuole superiori





- Il Parco deve essere migliorato e sfruttato meglio (parco Bagnolo)
- A Felina non esiste una zona verde in centro
- Il parco del Palazzo Ducale andrebbe ampliato e valorizzato con delle attrazioni. Eliminare la siepe e rimuovere il monumento.
- Valorizzare la zona sopra al centro commerciale Coop, in quanto non viene assolutamente utilizzata
- Valorizzare le pinete e migliorare i collegamenti. Creare un percorso pedonale o ciclabile che collega le pinete

Proposta scritta da Attilio G.

- Rendere fruibili gli accessi a tutte le pinete, migliorando i percorsi e mantenerli nel tempo. Realizzare percorsi ciclabili
- Problema barriere architettoniche per gli accessi alle aree verdi
- Mantenere e potenziare le strutture sportive esistenti. Organizzare eventi sportivi anche a livello nazionale

Castelnovo fra Pietra e pinete

- Spazi verdi pubblici: rivalorizzare le tre pinete: Monte Bagnolo e Monte Cascello in particolare per collegarla e rivalorizzare il centro storico; Parco Palazzo Ducale; Parco Fontana Guidia; Salame di Felina.
- Sport: pietra di Bismantova come centro di vari sport naturali e circuito di MTB, running, trekking, arrampicata, ecc...; Centro Coni più sfruttato; collegamento dell'anello della Pietra; percorsi e piste ciclabili in paese.

Proposta scritta da Matteo C.

- Per prima cosa vorremmo che gli spazi verdi pubblici fossero numerosi rispetto a quelli attuali; possibilmente collegati tra loro da percorsi ciclo-pedonali e/o simili
- Per i luoghi dedicati allo sport vorremmo un migliore utilizzo di quelli già esistenti
- Per realizzare la nostra visione crediamo che si debba potenziare la nostra visibilità, anche in internet, per incrementare i profitti, reinvestire nei nostri luoghi e partecipare a tutti i possibili "bandi di finanziamento" esistenti

Proposta scritta da Paola G.

- Curare le aree e gli impianti già esistenti: aumentare il numero delle panchine e rendere più fruibili gli spazi
- Inventare la passeggiata in sicurezza per vedere l'Appennino.

Sempre verde e in forma

- Le strutture sportive ci sono, c'è bisogno di buona manutenzione
- Gli spazi verdi nelle aree urbane sono carenti
- Spazi verdi da valorizzare: pinete Monte Forche; Salame di Felina; la Fratta; Parco dell'Ospedale; area verde vicino al cimitero
- Piste ciclabili e pedonali intorno alla Pietra e al castello di Felina
- Ripristino e cura dei sentieri e potenziamento panchine

3 Come vorreste vedere tra 10 anni i centri abitati di Castelnovo e Felina (edifici ad uso pubblico, spazi comuni, servizi, viabilità, parcheggi)? Cosa fare per realizzare la vostra visione?

Un sogno per Castelnovo

- Parcheggi a pagamento, gratuiti per un'ora
- Polo culturale (musica, letteratura, mostre, ecc...) collegato al Palazzo Ducale, con spazi polivalenti e giardino
- Riqualificare l'ex Consorzio: abbatterlo con creazione di parcheggio sotterraneo e zona verde sovrastante
- Creazione di percorso enogastronomico con produttori locali, gestito da diversi operatori e con attrattive musicali
- Servizi: potenziamento del polo scolastico e dell'Ospedale (creazione di specializzazioni ad hoc)
- Viabilità: manutenzione (ad es. la strada della residenza sanitaria assistenziale)

Proposta scritta da Attilio G.

- Vietare ulteriore cementificazione
- Rigenerazione edilizia con coerenza architettonica (identità)
- Recupero e valorizzazione di spazi verdi comuni
- Aggregazione dei servizi ad uso pubblico
- Rendere pedonali le due piazze principali (Piazza Peretti e eventualmente Piazza Martiri)
- Individuare aree esterne per realizzare nuovi parcheggi
- Riqualificazione di Piazza Matteotti
- Manutenzione stradale

Valorizziamo il futuro

- Felina: zona residenziale e riqualificazione del teatro come luogo di aggregazione della comunità
- C. Monti: riqualificazione Pinete ed Aree Verdi; centro chiuso al traffico in periodi particolari (estate, natale, ecc...) e isola pedonale; ripensare le scuole elementari Pieve, il centro culturale
- Albergo diffuso
- Riqualificazione degli edifici in disuso ad alberghi e strutture ricettive (con servizio)
- Campeggio?

Proposta scritta da Paola G.

- Creare una viabilità alternativa per il traffico di transito
- Ridurre o eliminare il traffico del trasporto pubblico dal centro del paese
- Realizzazione di parcheggi sotterranei, per liberare gli spazi sovrastanti da adibire a verde e aree comuni
- Trasformare il vecchio Consorzio in un caffè letterario con vista sull'Appennino
- Aumentare la sinergia tra le scuole e le aziende locali

Piccolo spazio pubblicità



- Felina: recupero ex cinema come luogo di aggregazione per i giovani (musica e lettura) e collegamento con la piazza sottostante; la Fornace per turismo enogastronomico; area ex vivaio per area verde; dissuasori di velocità su via Kennedy; recupero percorsi pedonali con segnaletica (sentiero Matildico)
- Castelnovo ne' Monti; recupero Palazzo "Bagnoli" Ducale e area ex Consorzio (per area culturale); ospedale per mantenimento e potenziamento dei servizi essenziali; rivedere la viabilità con l'eliminazione del senso unico e dei parcheggi in via Roma, per consentire la chiusura del centro che può diventare area pedonale; rivedere l'accesso al paese in discesa dalla Pietra, per non mandare la gente verso Reggio Emilia; all'accesso del paese utilizzare i parcheggi già esistenti, sullo stile dei "parcheggi scambiatori"; potenziamento dei servizi socio-sanitari

Insieme

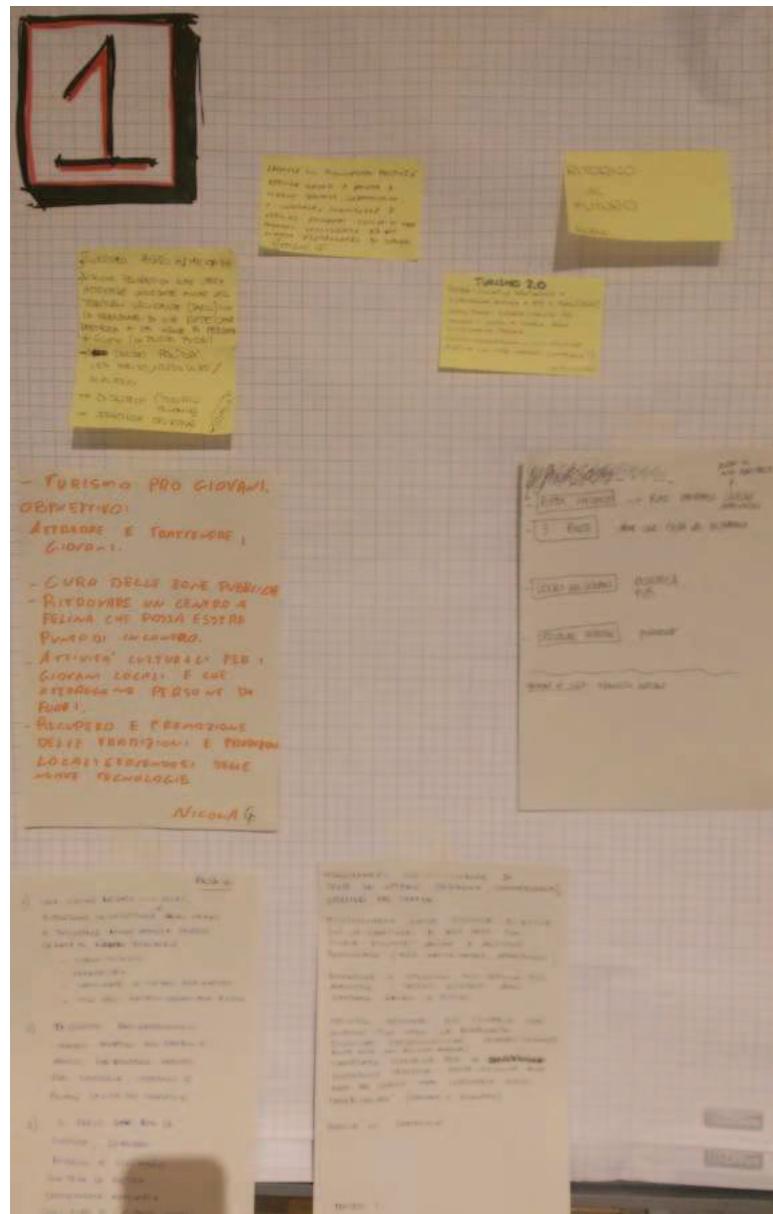
- Edifici ad uso pubblici più popolati
- Spazi comuni chiusi al traffico – viabilità limitata
- Favorire il traffico pedonale
- Parcheggi decentrati più navette
- Spazi comuni più animati
- Servizi potenziati

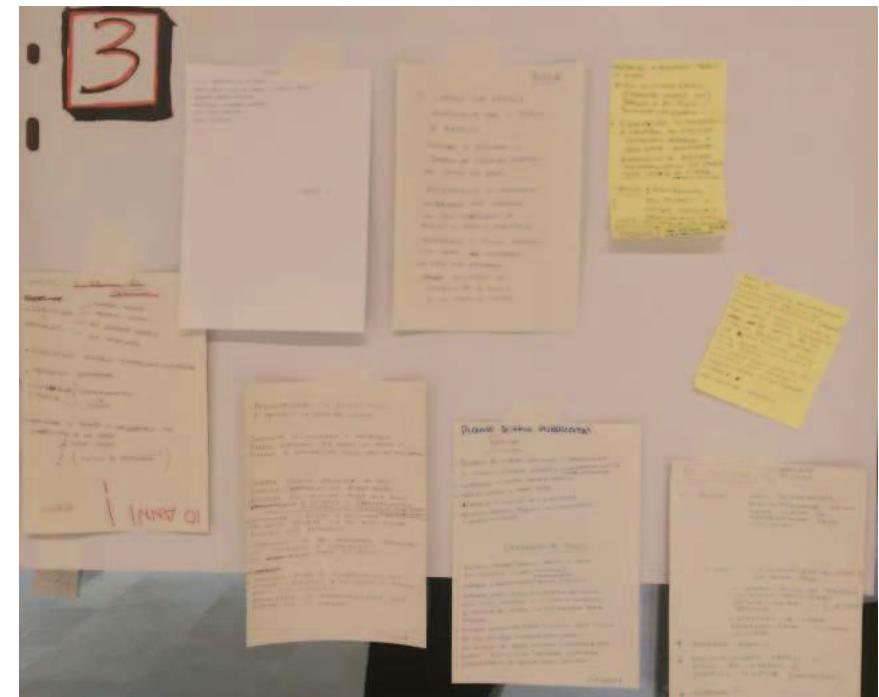
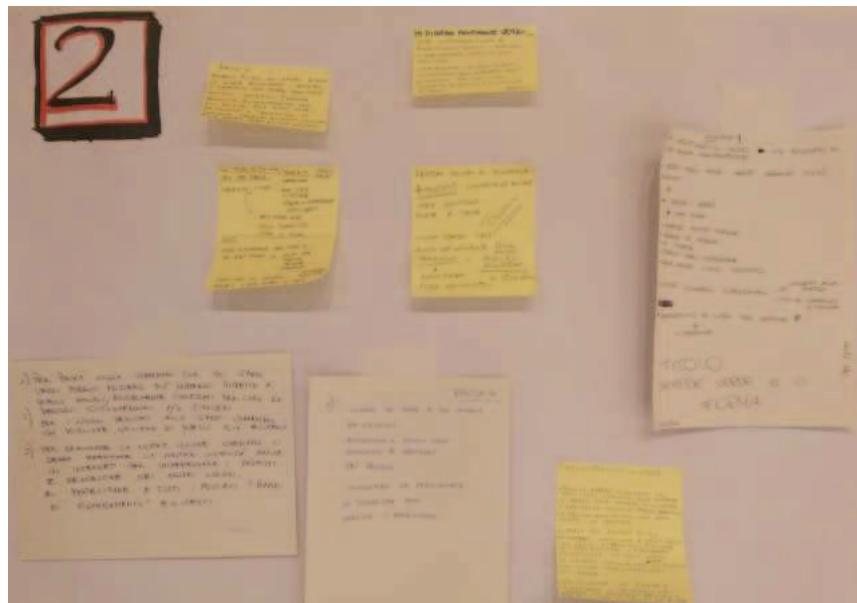
Proposta scritta da Nicola

- Ristrutturare il Palazzo Ducale e portarci la sede del Comune
- Eliminare il Consorzio e valorizzare Piazzale Matteotti per farne un punto di ritrovo e ammirazione dello skyline dell'Appennino
- Centro storico dedicato ad area pedonale, partendo da piazza Peretti. Rendere più sicura tutta via Roma e la zona di attraversamento pedonale, in prossimità della fermata dell'autobus del polo scolastico
- Incentivare i privati a migliorare le abitazioni private sia dal punto di vista estetico che energetico
- Castelnovo ha dei marciapiedi impraticabili con passeggino e carrozzina, da rifare tutta via Roma
- Mancano punti di aggregazione per i giovani (discoteca e un centro di ritrovo per i più giovani); valorizzare il direzionale come zona coperta per l'inverno

Il bello del brutto

- Ripristino o restauro di: Palazzo Ducale; Ariston (Felina); ex. Consorzio Agrario; ex. Edelweis
- Ripristino centro commerciale naturale
- Parcheggi sotterranei
- Potenziamento e tutela Ospedale
- Potenziamento e tutela Scuola
- Diminuire il tempo di percorrenza tra l'Appennino e la città: come fare? Tutto è possibile!







Secondo incontro - 25 maggio 2017

Domande sul tema Aree Interne e risposte di Giampiero Lupatelli

Come mai non viene apertamente sollevato il problema di difesa dell'Ospedale nella sua integrità? Risp: Nella bozza di strategia delle Aree Interne il tema dell'Ospedale era posto in modo evidente. Rispetto ai servizi erano evidenziati 3 momenti critici nella vita di un individuo: la nascita, la prima scolarizzazione, l'ingresso nel mercato del lavoro. Il tema del punto nascita ha registrato un conflitto istituzionale e per questo è stato tenuto fuori dal Preliminare di Strategia per le Aree Interne, affidandolo ad un percorso distinto di deroga rivolto al Ministero della Salute.

Come si può conciliare la diminuzione dei Servizi con la necessità di ripopolare le aree interne, nello specifico la nostra? Risp: Non si può conciliare. L'uniformità organizzativa dei Servizi è un limite e rischia di penalizzare pesantemente le Aree interne, occorre progettare modalità nuove e originali di erogazione dei servizi..

Nella strategia delle Aree interne vengono valutati i servizi esistenti sul territorio (es: ospedale S. Anna, C. Monti)? I finanziamenti disponibili possono essere utilizzati per il potenziamento di questi servizi essenziali funzionanti? Senza servizi di base lo spopolamento è inevitabile? Risp: Fra le caratteristiche innovative fondamentali delle Aree interne ci sono due principi fondamentali. Il primo è che possono essere derogati alcuni principi organizzativi territoriali, stabiliti ad esempio da atti amministrativi. Il secondo è che nel caso avessero successo progetti innovativi attuati con finanziamenti concessi alle Aree Interne, gli Enti che sottoscrivono l'accordo sono impegnati a dare continuità alle risorse straordinarie fornite, che diventeranno ordinarie.

I 7 milioni di euro circa (Accordo Stato+Regione) sono destinati interamente all'Area Interna Appennino Reggiano? Risp: Le risorse sono esito di un negoziato e sono destinate all'Area Pilota, prevalentemente all'Area Progetto, che coincide con l'Unione Montana dell'Appennino Reggiano, e marginalmente all'Area Strategia, che è un'area più estesa e corrisponde all'area del programma Man and Biosphere (MaB) dell'UNESCO.

Come si intende sviluppare il Parmigiano Reggiano? Portiamo il Parmigiano Reggiano all'estero o in altre parti d'Italia o portiamo le persone a conoscere qui da noi il prodotto? Risp: Il tema rilevante dell'internazionalizzazione non esclude l'attrazione turistica da promuovere attraverso l'azione di valorizzazione del turismo rurale prevista dal GAL. Importante è valorizzare il Parmigiano Reggiano di Montagna, ovvero riuscire a venderlo a prezzi più alti.

Si dice che la strategia è un concorso di idee Stato – Regione – Sistema locale. Come si coinvolgono i cittadini? Risp: Concorso di idee non è il termine corretto, si tratta di un negoziato tra istituzioni e interessi, da sviluppare con visioni nuove e con un forte senso di responsabilità. Comunque la Strategia non ha solo una dimensione istituzionale, infatti, parlare di sviluppo economico e di servizi significa sempre più coinvolgere gli operatori e i destinatari finali. Sono stati organizzati tavoli di lavoro con stakeholder qualificati, cioè soggetti economici e sociali (ad esempio, i caseifici della montagna), non solo per cercare una visione comune, ma per prendere impegni a cui dovranno concorrere responsabilmente. Nello stesso forum iniziale gli interventi delle Istituzioni erano una parte importante, ma minoritaria. Poi abbiamo incontrato singolarmente le Giunte di tutti i Comuni e si sono organizzati eventi comunicativi, come a Castelnovo con "la montagna del latte" e, immagino, che altre iniziative ci saranno al decollo operativo della strategia.



Secondo incontro del 25-05-2017

Domande sul tema Pietra di Bismantova e risposte di Chiara Cantini

Nei progetti c'è anche la deforestazione per rendere visibile la roccia? Risp: No, solo manutenzione del bosco. C'è un problema di vincolo paesaggistico, di cui si parlerà nei prossimi incontri.

Ho sentito di un documento che vorrebbe limitare gli accessi alla pietra mi può spiegare? Risp: Il tema è come fare arrivare le persone alla Pietra senza sovraccaricare Piazzale Dante. Tutte le iniziative fatte hanno l'obiettivo di portare turismo, ma dobbiamo capire come distribuire gli accessi per non sovraccaricare il piazzale, utilizzando anche gli altri bellissimi accessi alla Pietra ora poco valorizzati.